



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 227 LEGISLATURA N. X

delibera
1723

DE/PR/PSS Oggetto: Disposizioni integrative alla DGR 1065/18, recante:
0 NC "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità
di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con
Prot. Seqr. Legge regionale n. 35/2016, art. 10"
1815

Lunedì 17 dicembre 2018, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- LUCA CERISCIOLI Presidente
- ANNA CASINI Vicepresidente
- MANUELA BORA Assessore
- LORETTA BRAVI Assessore
- MORENO PIERONI Assessore
- ANGELO SCIAPICETTI Assessore

E' assente:

- FABRIZIO CESETTI Assessore

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Deborah Giraldi.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Disposizioni integrative alla DGR 1065/18, recante: "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Politiche sociali e sport dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'art. 28 dello Statuto regionale;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. **DI INTEGRARE** approvare l'allegato "A" recante disposizioni integrative alla DGR 1065/2018 recante: "Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10";
2. **DI STABILIRE** che l'onere derivante dal presente provvedimento fa carico ai seguenti capitoli del bilancio di previsione 2018/2020, come già precedentemente attestato con DGR 1065/2018:
 - quanto a € **1.914.825,11** in carico al capitolo 2120210045 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2018;
 - quanto a € **26.150,45** in carico al capitolo 2120210086 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2018;
 - quanto a € **59.024,44** in carico al capitolo 2120210087 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2018;
 - quanto a € **2.000.000,00** in carico al capitolo 2120210045 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2019;
 - quanto a € **2.000.000,00** in carico al capitolo 2120210045 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2020.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(DEBORAH GIRALDI)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(LUCA CERISCIOLI)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 328/00: "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".
- Regolamento regionale 1/2004 e s.m.i..
- Legge regionale 20/2000: "Disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private".
- DGR 2200/2000 e s.m.i.: "L.R. 20/2000, art. 6 - determinazione dei requisiti minimi richiesti per l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di strutture sanitarie e socio-sanitarie".
- DGR 1889/2001: "Manuale di accreditamento".
- DPCM 14.02.2001: "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie".
- Legge regionale 13/2003: "Riorganizzazione del servizio sanitario regionale".
- DA 62/2007: "Piano sanitario regionale 2007/2009 – Il governo, la sostenibilità, l'innovazione e lo sviluppo del servizio sanitario regionale per la salute dei cittadini marchigiani".
- DGR 720/07 "Consolidamento e sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria nella Regione Marche – primi indirizzi per le strutture organizzative regionali".
- DA 98/2008: "Piano sociale 2008/2010 – partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione ed integrazione delle politiche di welfare".
- DA 38/2011: "Piano socio-sanitario regionale 2012/2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo".
- DGR 528/2012: "Linee di attuazione ed implementazione del PSSR 2012-2014. Approvazione".
- DGR 31.10.2012: "Direttiva vincolante per i Direttori generali degli Enti del SSR per l'attuazione del DL 95/2012 convertito con legge 135/2012 concernente disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini. Spending review nazionale.
- DGR 1011/2013: "Definizione degli standard assistenziali e dei criteri di rilevazione dei costi gestionali della residenzialità e semi residenzialità delle aree sanitarie extra ospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani non autosufficienti, disabili e salute mentale".
- DGR 1195/2013: "Determinazione delle quote di compartecipazione a carico dell'utente in conformità a quanto disposto dal DPCM 29.11.2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza) per l'accesso a strutture sociali e socio-sanitarie per anziani, disabili e salute mentale".
- DGR 1260/2013: "Modello assistenziale integrato per la residenzialità delle aree sanitarie extra ospedaliere e socio-sanitarie nei settori anziani, disabili e salute mentale – istituzione tavolo di confronto".
- DPCM 159/2013: "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'ISEE".

per



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR 1331/2014: “Accordo tariffe assistenza residenziale e semiresidenziale tra Regione Marche ed enti gestori – modifica della DGR 1011/2013”.
- Legge regionale 35/2016: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (legge stabilità 2017) – art. 10 istituzione del Fondo regionale straordinario di stabilità”;
- Mozione n. 228 del 10 marzo 2017, approvata dal Consiglio regionale nella seduta n. 66 in data 23 maggio 2017, recante: “Azioni positive sulla salute mentale nelle Marche”.
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 39: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018)”.
- Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 40: “Bilancio di previsione 2018/2020”.
- DGR 1614/2017: “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati”;
- DGR 1615/2017: “D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli”;
- DPCM 12 gennaio 2017 recante: “ Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- Decreto Interministeriale n. 138 in data 13.04.2017 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze con cui sono stati approvati: a) il modello tipo della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) ISEE; b) le relative istruzioni per la compilazione.
- DGR 836/2018: “Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: ‘Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10’”.
- DGR 1065/2018: “Approvazione dei criteri di riparto e delle modalità di utilizzo del Fondo di solidarietà istituito con Legge regionale n. 35/2016, art. 10”.
- DGR 1115/18: “Servizi integrati delle aree: sanitaria extraospedaliera, sociosanitaria, sociale: istituzione di tavolo permanente di consultazione con gli Enti gestori; cronoprogramma interventi; prime disposizioni operative”.

Motivazione

Con Legge regionale 35/2016, recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio 2017/2019 della Regione Marche (Legge di stabilità 2017)”, è stato istituito, all'art.10, il Fondo regionale straordinario di solidarietà per gli anni 2018 e 2019 e 2020 dotato di una disponibilità annuale di € 2.000.000,00 da destinare agli Enti locali che si sostituiscono agli Utenti, inseriti in una delle strutture di cui alla Legge regionale 21/2016, parzialmente o totalmente incapienti in base all'indicatore ISEE di cui al DPCM 159/2013. Il fondo viene trasferito agli AATTSS sulla base di criteri e modalità decisi dalla Giunta regionale.

Nella seduta n. 66 del 23 maggio 2017, l'Assemblea legislativa approvava all'unanimità la Mozione n. 228 in data 10 marzo 2017 recante: “Azioni positive sulla salute mentale nelle Marche”. Con tale mozione



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'Assemblea legislativa delle Marche impegnava la Giunta regionale, tra l'altro, "a destinare maggiori risorse nel Fondo di solidarietà a sostegno delle famiglie di soggetti con problemi di salute mentale".

Considerato l'attuale ammontare del "Fondo" e nelle more di successive integrazioni dello stesso - tali da consentire l'allargamento della platea degli interventi ammissibili a contributo - la Giunta regionale con DGR 1065/18 ha disposto in via sperimentale l'utilizzazione delle risorse disponibili per il rimborso totale o parziale delle spese sostenute per il pagamento della quota sociale delle rette a carico dei Comuni nelle strutture preposte alla tutela della salute mentale ad integrazione sociosanitaria (comunità protette SRP3.1.1, SRP3.1.2, SRP3.2, gruppi appartamento SRP3.3, nonché nuclei dedicati a persone con disturbi mentali all'interno di altre tipologie di strutture convenzionati con i competenti Servizi sanitari).

Come disposto dalla Giunta regionale il dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport si è attivato ponendo in essere i conseguenti atti esecutivi dell'anzidetta DGR 1165/18, definendo in particolare termini e modalità delle presentazione delle domande per l'ammissione ai benefici previsti.

Stante la possibilità che nell'avvio della sperimentazione dell'utilizzazione del "Fondo", possano venire a realizzarsi delle economie, si ritiene opportuno proporre alla Giunta regionale l'integrazione di quanto disposto nell'allegato A della DGR 1065/18, come segue:

1) dopo il paragrafo "Verifiche e controlli", viene inserito il seguente paragrafo:

"Criteri per l'utilizzazione delle eventuali economie delle risorse a bilancio annualità 2018 ed ulteriori indicazioni riferite alla sperimentazione in atto".

Qualora, al termine dell'istruttoria amministrativa relativa alle domande di accesso ai benefici di cui al "Fondo di solidarietà" presentate dagli Ambiti territoriali sociali entro il 31.10.2018 dovessero realizzarsi delle economie di spesa rispetto alla somma complessiva disponibile di € 2.000.000,00, dette risorse verranno impegnate e ripartite tra gli Ambiti territoriali sociali del territorio regionale in misura direttamente proporzionale all'importo della spesa ammessa a contributo per gli interventi annualità 2017, nel limite delle risorse disponibili a bilancio. Dette risorse costituiranno un anticipo per la erogazione dei contributi riferiti agli interventi realizzati nell'annualità 2018.

Ciascun ATS a cui verranno trasferite le risorse provvederà alla loro gestione per la successiva liquidazione ai beneficiari finali sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato "A" della DGR 1065/2018. Con decreto del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport - da emanarsi entro 15 gg. dall'adozione della presente deliberazione - verranno stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande da parte dei Comuni agli ATS di competenza per l'accesso ai benefici riferiti agli interventi realizzati nell'annualità 2018.

Con il medesimo decreto verranno altresì previsti i termini e le modalità relative alla rendicontazione sull'utilizzazione del Fondo di solidarietà, nonché le modalità di restituzione delle eventuali somme non utilizzate. La Regione, in base alle rendicontazione che perverranno da ogni ATS provvederà altresì, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio - annualità 2019, all'erogazione

12/18



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'eventuale conguaglio ovvero all'erogazione dell'intero contributo (per i Comuni non appartenenti ad ATS beneficiari di anticipo).

Qualora – nel corso del nuovo esercizio finanziario – dovessero rendersi disponibili a bilancio nuove risorse finanziarie aggiuntive, la Giunta regionale, tenuto conto dei risultati raggiunti nella prima fase di sperimentazione avviata con la DGR 1065/2018, prenderà in considerazione ipotesi di avvio di ulteriori sperimentazioni sull'utilizzo del "Fondo di solidarietà", anche attraverso l'eventuale ampliamento delle categorie dei soggetti beneficiari, nell'intento di sollecitare e favorire l'adozione in ogni Comune della Regione di criteri equi ed omogenei di erogazione delle prestazioni sociali agevolate connessi alla determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al di cui al Decreto ministeriale n. 138/2017.

2) All'interno del paragrafo "**Beneficiari del Fondo di solidarietà**", l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente:

"Nell'ambito delle strutture per le quali si può beneficiare del contributo vanno considerati anche:

- i Nuclei dedicati a persone con disturbi mentali all'interno di altre tipologie di strutture, in relazione ai quali è previsto l'impiego di risorse professionali e finanziarie sanitarie, come da relative convenzioni o accordi intercorsi tra i servizi territoriali sanitari e sociali.

- le Comunità per persone con disturbi mentali (CADM) limitatamente agli interventi per i quali viene appositamente previsto l'impiego di risorse professionali e finanziarie sanitarie, come da relative convenzioni o accordi intercorsi tra i servizi territoriali sanitari e sociali. In tal caso per la quantificazione della quota sociale si farà riferimento come tetto di spesa alla quota sociale dei "gruppi appartamento SRP3.3", così come determinata dalla DGR 1331/2014".

Con la deliberazione della Giunta regionale n. 1645 del 3/12/2018 è stato richiesto il parere al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sul presente atto. Il CAL in data 10/12/2018 ha espresso il parere favorevole, n. 74/2018.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Ciò premesso, si propone di adottare la presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(*Giovanni Santarelli*)

PA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria intesa come disponibilità delle somme, attestata precedentemente con DGR 1065/2018 e DGR 1645/2018, come di seguito indicato:

- quanto a € **1.914.825,11** a carico al capitolo 2120210045 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2018;
- quanto a € **26.150,45** a carico al capitolo 2120210086 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2018;
- quanto a € **59.024,44** a carico al capitolo 2120210087 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2018;
- quanto a € **2.000.000,00** a carico al capitolo 2120210045 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2019;
- quanto a € **2.000.000,00** a carico al capitolo 2120210045 del bilancio di previsione 2018/20 - annualità 2020.

IL RESPONSABILE DELLA P.O.
CONTROLLO CONTABILE DELLA SPESA 2

(*Federico Ferretti*)

12/12/18

AL



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**PROPOSTA E PARERE
DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione, ne propone l'adozione alla Giunta regionale e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(*Giovanni Santarelli*)

La presente deliberazione si compone di n. 10 pagine, di cui n. 2 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(*Deborah Giraldi*)

PH

Y



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato "A"

DISPOSIZIONI INTEGRATIVE ALLA DGR 1065/2018

Le disposizioni di cui all'allegato "A" della DGR 1065/2018, sono integrate come segue:

- 1) dopo il paragrafo "**Verifiche e controlli**", viene inserito il seguente paragrafo:

"Criteri per l'utilizzazione delle eventuali economie delle risorse a bilancio annualità 2018 ed ulteriori indicazioni riferite alla sperimentazione in atto".

Qualora, al termine dell'istruttoria amministrativa relativa alle domande di accesso ai benefici di cui al "Fondo di solidarietà" presentate dagli Ambiti territoriali sociali entro il 31.10.2018 dovessero realizzarsi delle economie di spesa rispetto alla somma complessiva disponibile di € 2.000.000,00, dette risorse verranno impegnate e ripartite tra gli Ambiti territoriali sociali del territorio regionale in misura direttamente proporzionale all'importo della spesa ammessa a contributo per gli interventi annualità 2017, nel limite delle risorse disponibili a bilancio. Dette risorse costituiranno un anticipo per la erogazione dei contributi riferiti agli interventi realizzati nell'annualità 2018.

Ciascun ATS a cui verranno trasferite le risorse provvederà alla loro gestione per la successiva liquidazione ai beneficiari finali sulla base dei criteri stabiliti nell'allegato "A" della DGR 1065/2018. Con decreto del dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport - da emanarsi entro 15 gg. dall'adozione della presente deliberazione - verranno stabiliti i termini e le modalità di presentazione delle domande da parte dei Comuni agli ATS di competenza per l'accesso ai benefici riferiti agli interventi realizzati nell'annualità 2018.

Con il medesimo decreto verranno altresì previsti i termini e le modalità relative alla rendicontazione sull'utilizzazione del Fondo di solidarietà, nonché le modalità di restituzione delle eventuali somme non utilizzate. La Regione, in base alle rendicontazioni che perverranno da ogni ATS provvederà altresì, nei limiti delle risorse disponibili a bilancio - annualità 2019, all'erogazione dell'eventuale conguaglio ovvero all'erogazione dell'intero contributo (per i Comuni non appartenenti ad ATS beneficiari di anticipo).

Qualora - nel corso del nuovo esercizio finanziario - dovessero rendersi disponibili a bilancio nuove risorse finanziarie aggiuntive, la Giunta regionale, tenuto conto dei risultati raggiunti nella prima fase di sperimentazione avviata con la DGR 1065/2018, prenderà in considerazione ipotesi di avvio di ulteriori sperimentazioni sull'utilizzo del "Fondo di solidarietà", anche attraverso l'eventuale ampliamento delle categorie dei soggetti beneficiari, nell'intento di sollecitare e favorire l'adozione in ogni Comune della Regione di criteri equi ed omogenei di erogazione delle prestazioni sociali agevolate connessi alla determinazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) di cui al di cui al Decreto ministeriale n. 138/2017.

19/11



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2) All'interno del paragrafo "**Beneficiari del Fondo di solidarietà**", l'ultimo capoverso è sostituito dal seguente:

"Nell'ambito delle strutture per le quali si può beneficiare del contributo vanno considerati anche:

- i Nuclei dedicati a persone con disturbi mentali all'interno di altre tipologie di strutture, in relazione ai quali è previsto l'impiego di risorse professionali e finanziarie sanitarie, come da relative convenzioni o accordi intercorsi tra i servizi territoriali sanitari e sociali.

- le Comunità per persone con disturbi mentali (CADM) limitatamente agli interventi per i quali viene appositamente previsto l'impiego di risorse professionali e finanziarie sanitarie, come da relative convenzioni o accordi intercorsi tra i servizi territoriali sanitari e sociali. In tal caso per la quantificazione della quota sociale si farà riferimento come tetto di spesa alla quota sociale dei "gruppi appartamento SRP3.3", così come determinata dalla DGR 1331/2014".

Y

pa